



Università degli Studi di Messina
Dipartimento di Scienze dell'Antichità
Scuola di Dottorato in Scienze Archeologiche e Storiche



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ

Giornate Messinesi dei Dottorandi e dei Giovani Ricercatori in Scienze dell'Antichità

Organizzate dagli Studenti della Scuola di Dottorato in Scienze Archeologiche e Storiche

<http://ww2.unime.it/gimed/>

giornatemessinesi@gmail.com

MNHMHΣ ENEKEN

I segni della memoria

L'incontro mira ad indagare il senso e l'importanza della memoria nella cultura greca e in quella romana. La memoria si configura come il mezzo più potente per tenere vivo il passato, che nel suo trascorrere non si perde, ma costituisce quell'insieme di azioni fondamentali, sia nel tempo presente che in quello futuro, poiché ciascuna di esse incide sul corso degli eventi, divenendo addirittura fondante.

Secondo tale prospettiva, la memoria – segno o parola – diviene oggetto d'indagine nelle sue espressioni "materiali", "immateriali" e "ideali". Le tre giornate saranno dedicate all'analisi delle varie forme di $\mu\nu\eta\mu\alpha\iota$, siano esse azioni celebrativo-encomiastiche ovvero provvedimenti finalizzati alla rimozione del ricordo (*damnatio memoriae*).

Il convegno sarà articolato in tre tavole rotonde che concorreranno a delineare la tematica principale, coniugandola trasversalmente attraverso la lettura dei dati archeologici e delle fonti letterarie, epigrafiche, numismatiche e iconografiche, senza tralasciare l'apporto di nuovi approcci metodologici.

I tavola rotonda

Σῆμα, λόγος *ed* ἔπος *della memoria*

Oggetto della tavola rotonda sarà l'analisi di σῆμα, λόγος ed ἔπος della memoria. Pertanto saranno accolti interventi che contribuiscano ad approfondire il lessico usato per la trasmissione e anche, più specificamente, quello afferente al campo semantico della memoria stessa, nonché il linguaggio formulare adottato, in particolare, in ambito epigrafico. Parallelamente sarà dato spazio all'indagine di tutte quelle forme letterarie che fungono da veicolo della memoria (cronaca, biografia, racconto mitico). Sarà oggetto di ricerca, inoltre, il potere della trasmissione della memoria attraverso l'analisi del lessico delle immagini, che, in taluni casi, divengono, nel silenzio delle fonti, unico strumento di perpetuazione del ricordo. Allo stesso modo sarà materia di riflessione la testimonianza delle fonti attraverso il loro confronto, le interpretazioni e le oculate omissioni che contribuiscono a delineare due fronti opposti: la memoria che si ha e quella che si tramanda, la memoria tradita e quella tradita, la necessità della perpetuazione della memoria e l'esigenza, tutta politica, della sua cancellazione.

II Tavola Rotonda

Forme e spazi della memoria

La tavola rotonda mira a indagare le “testimonianze materiali” di utilizzo del passato e di trasmissione della memoria nella cultura classica. Saranno accolti contributi finalizzati ad indagare il lessico architettonico, urbanistico e figurativo. Oggetto di studio sarà la memoria collettiva e pubblica così come quella individuale e privata. Si rifletterà sugli spazi in cui la memoria viene perpetuata (edifici pubblici, necropoli, spazi domestici, territorio), prestando attenzione altresì sugli oggetti legati alla ritualità della stessa e sull'analisi delle iconografie connesse (scultura, coroplastica, iconografia monetale, arte musiva, ecc.), nonché sui casi di ri-organizzazione del territorio e sui fenomeni di monumentalizzazione dei luoghi simbolo del contesto urbano.

III Tavola Rotonda

La memoria dell'antico nell'era digitale.

Metodologie e strategie comunicative

Con la terza ed ultima tavola rotonda si intende affrontare il tema della memoria nell'ottica di una riflessione sul ruolo e sugli strumenti dell'antichista. Quest'ultima tematica, già oggetto di dibattito nella scorsa edizione, rappresenta uno dei cardini del progetto *GiMeD*. Indagare l'antico senza comunicarlo efficacemente significa, oggi più che mai, eliminare ogni presupposto per la continuazione delle ricerche storiche e, soprattutto, dimenticare il valore della Storia come 'scienza umana della memoria'. L'antichista deve, dunque, superare i limiti della comunicazione accademica e istituzionale, utilizzando strumenti e metodologie innovative per conservare e trasmettere la memoria.

Il dibattito sarà articolato in tre linee guida.

La prima, "la memoria da custodire", accoglierà contributi sulla prevenzione del rischio nei BB.CC., sulle tecniche innovative per il restauro, sulla didattica, sugli strumenti e le metodologie per la conservazione e l'archiviazione dei dati.

La seconda, "Dai 'tesori' agli 'spazi aperti' della memoria" sarà dedicata alle nuove modalità di allestimento museale e di progettazione degli spazi culturali (musei, biblioteche, archivi, teatri, parchi archeologici), nonché all'evoluzione di biblioteche ed archivi da spazi fisici a spazi virtuali.

La terza, "La memoria da comunicare" verterà sugli eventi culturali come strumenti di partecipazione e spazi di condivisione della memoria.

CALL FOR PAPERS

I circolare

DESCRIZIONE	<p>Tre giornate di studio con attività suddivise in sessioni mattutine e pomeridiane.</p> <p><u>Tre tavole rotonde mattutine</u> sul tema:</p> <p style="text-align: center;">MNHMHΣ ENEKEN <i>I segni della memoria</i></p> <p><u>Tre sessioni pomeridiane</u> dedicate alla presentazione di progetti dottorali - preferibilmente a uno stadio avanzato della ricerca - e post-dottorali con relazioni di 15/20 minuti in cui siano messi in evidenza gli strumenti, la metodologia di lavoro, le problematiche emerse nel corso dell'attività di studio. Sarà anche possibile partecipare alle sessioni mattutine e pomeridiane con la presentazione di un poster.</p>
DESTINATARI	<p>Dottorandi e giovani ricercatori italiani e stranieri che vogliono offrire un loro contributo allo studio approfondito delle tematiche selezionate, riflettere sulle problematiche connesse allo studio del mondo antico o che vogliono esporre i loro progetti e confrontarsi con colleghi e docenti di altri atenei.</p>
FINALITÀ DEL PROGETTO	<p>Favorire l'incontro, il dibattito scientifico e la condivisione di interessi, attraverso la comunicazione di esperienze di ricerca nell'ambito delle Scienze dell'Antichità in una prospettiva interdisciplinare e internazionale; riflettere sull'importanza della comunicazione dell'antico e sulla ricaduta degli studi di antichistica nella società contemporanea.</p>
LUOGO DELL'INCONTRO	<p>Università degli studi di Messina, Facoltà di Lettere Polo Annunziata: Aula Magna, Aula Mostre, Auditorium.</p>
DATE DELL'INCONTRO	<p>5, 6, 7 Luglio 2012</p>
DATA ULTIMA DI ISCRIZIONE	<p>10 maggio 2012</p>
SCHEDA DI PRESENTAZIONE	<p>I relatori sono tenuti a compilare una scheda (allegato n° 1) con i dati personali e inviarla insieme ad un <i>abstract</i> di 300 parole all'indirizzo sotto indicato specificando nella casella dell'oggetto 'sessione mattutina' o 'sessione pomeridiana', e ancora 'relazione' o</p>

'poster'. È possibile inviare richiesta di partecipazione anche per due sessioni e per il poster, mandando e-mail separate. Sarà il Comitato a decidere quale proposta accogliere.

L'indirizzo a cui inviare la scheda e l'*abstract* è

giornatemessinesi@gmail.com

PROGRAMMA DEFINITIVO 30 Maggio 2012

QUOTA DI ISCRIZIONE I relatori (Tavole Rotonde, Progetti dottorali e post-dottorali, Poster) sono tenuti al pagamento di una quota di iscrizione (cfr. **Tabella 1**) che verrà versata contestualmente alla registrazione al momento dell'arrivo.

Gli uditori dovranno preregistrarsi all'arrivo presso il front-office. Verranno rilasciati certificato di partecipazione e attestato di presenza.

La quota di partecipazione e iscrizione si intende comprensiva di materiale informativo e *coffee break*.

Tabella 1 - Quota d'iscrizione

Relatori - Tavole Rotonde	40 euro
Relatori - Presentazione progetti dottorali	20 euro
Relatori - Poster	15 euro
Uditori (attestato, materiale informativo, <i>coffee break</i>)	10 euro 5 euro (studenti)

PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI La pubblicazione dei lavori delle *Giornate* è garantita. Troveranno posto negli *Atti* i lavori ritenuti conformi ai criteri stabiliti dal Comitato scientifico. I progetti dottorali saranno pubblicati in forma di *abstract* di una pagina, con la possibilità di pubblicare *in extenso* sul sito delle GiMeD.

Il Comitato Scientifico si riserva di dare maggiore spazio, nella pubblicazione cartacea, a quei progetti che si riveleranno particolarmente innovativi per l'approccio metodologico o per l'originalità dei contenuti scientifici.

I poster, unitamente all'*abstract*, verranno pubblicati on-line. In formato cartaceo sarà pubblicato un *abstract* di 300 parole.

ALLOGGI L'Università degli studi di Messina metterà a disposizione un numero limitato di alloggi della Casa dello Studente a prezzo

agevolato. In alternativa, altre sistemazioni in città o in località vicine a prezzi convenzionati saranno rese note ai partecipanti.

COMITATO SCIENTIFICO E ORGANIZZATIVO

Rosario Maria Anzalone, Sebastiano Busà, Maurizio Cannatà, Emilia Cavallaro, Giusi Gugliandolo, Domenica Lavallo, Francesca Pizzi, Paola Pompejano, Antonella Santostefano, Maria Rosa Scardamaglia, Barbara Sisalli, Aurette Sterrantino, Alessio Toscano Raffa, Antonia Vento.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Marco Miano, Cristina Papale, Marta Venuti.

